

COMUNE DI SAN ROBERTO

Città Metropolitana di Reggio Calabria

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2014 - 2018

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2018: 1688

1.2 Organi politici

GIUNTA:

Sindaco: Vizzari Giuseppe Roberto in carica dal 27 maggio 2014;

Assessori: Sgarlato Carmelo in carica dal 17.06.2014 (con delega di Vice Sindaco) - Megale Sebastiano Claudio in carica dal 16.06.2014 al 29.3.2017 (dal 05/04/2017 subentra Penna Salvatore);

CONSIGLIO COMUNALE:

Presidente: Porpiglia Giuseppe in carica dal 17/02/2015 al 29/3/2017, dal 29.3.2017 subentra Megale Sebastiano Claudio;

Consiglieri :

Vizzari Giuseppe Roberto

Sgarlato Carmelo

Porpiglia Giuseppe dal 29.3.2017

Megale Sebastiano Claudio dal 17.06.2014 al 29.3.2017

Carlo Caterina

Penna Salvatore

Furfaro Carmelina

Vizzari Angelo

Micari Antonino

Suraci Giuseppe

Scopelliti Giuseppe

1.3 Struttura organizzativa

L'Ente è organizzato con quattro posizioni organizzative: Finanziaria, Tributi, Tecnica E Amministrativa;

La Segreteria Comunale è stata retta dall'Avv. Francesco Minniti fino a giugno 2015 e da luglio 2015 dall' Avv. Antonino Domenico Cama;

Il personale dipendente alla data di insediamento era di n. 8 dipendenti a tempo pieno e n. 8 dipendenti P. Time al 50%, alla data attuale sono in servizio n. 7 dipendenti a tempo pieno (di cui uno sospeso) e sette dipendenti p. time al 61,11%;

1.4 Condizione giuridica dell'ente:

l'ente nel periodo del mandato non è mai stato sottoposto a commissariamento ai sensi dell'art.141 e 143 del TUEL,;

1.5 Condizione finanziaria dell'ente:

l'ente non ha mai dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art.244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art.243-bis, e comunque non è stato sottoposto a nessuna misura di risanamento finanziario.

1.6 SITUAZIONE DI CONTESTO ESTERNO/INTERNO

Le manovre di finanza pubblica degli ultimi anni, anche nel periodo di maggiore consenso intorno al federalismo fiscale, hanno inciso pesantemente sulla finanza locale, come si può evincere dai dati che di seguito si riportano, forniti dall'Ufficio parlamentare di bilancio: Spesa primaria delle amministrazioni centrali -20,9 mld / -12,20%; Spesa primaria altre amministrazioni locali -18,2 mld/ -8%; Spesa primaria dei comuni -8,4 mld/ -14,30%. I dati riportano gli effetti cumulati negli anni delle manovre di finanza pubblica al 2012. La spesa primaria contiene la spesa corrente (senza interessi) e la spesa per investimenti. Anche la manovra della legge di stabilità per il 2015 interviene pesantemente sulla finanza delle Regioni e degli Enti Locali. Su un taglio di spesa corrente di 8,2 miliardi, le Regioni, le Province ed i Comuni sono chiamati a contribuire per 6,2 miliardi, ovvero nella percentuale del 75%, mentre il loro peso sulla spesa pubblica complessiva, escluse le spese degli enti previdenziali, è di poco inferiore al 50%.

La legge stabilità 2015 n. 190/2014 prevede un taglio della spesa di 4 mld. Per le Regioni, 1,2 mld. per i Comuni, 1 mld. per le Province. Il taglio ai Comuni avviene sui trasferimenti del Fondo di solidarietà, fondo che viene ulteriormente decurtato rispetto al 2014 di 100 mln a seguito degli effetti della legge di stabilità 2013 - secondo cui i tagli sul fondo di solidarietà comunale dei comuni passano da 2,25 mld nel 2013 rispetto al 2012, a 2,5 mld nel 2014 e a 2,6 mld. nel 2015 - e di 563,4 mln a seguito del dl. 66/2014. Nel 2015 si prevede che il 20% del fondo di solidarietà sia ripartito in base ai risultati dei fabbisogni standard. Non viene prorogato al 2015 e anni seguenti il contributo aggiuntivo a favore dei Comuni di 625 milioni del DL 16/2014. Al fine di far fronte ai minori trasferimenti, resta in vigore l'art. 8 del DL 66/2014, che prevede che le PA possono tagliare del 5% la spesa per i contratti in essere e per quelli per i quali sia intervenuta l'aggiudicazione provvisoria. Il prestatore può recedere senza alcuna penale nei 30 giorni successivi. Il ritorno alla disciplina della tesoreria unica della legge 720/1984, previsto dall'art. 35 del DL 1/2012 viene prorogato fino al 31.12.2017. Il divieto di far ricorso a nuovi strumenti derivati, consentendo però estinzioni anticipate ed alcune ristrutturazioni di contratti esistenti, viene reso definitivo. In materia patrimoniale, la legge di stabilità 2014 prevede l'obbligo di richiesta di autorizzazione da parte delle pubbliche amministrazioni all' Agenzia del Demanio nel caso di rinnovo di contratti di locazione passiva, la quale rilascia l'autorizzazione nel caso non disponga di beni demaniali non utilizzati da assegnare. Il DL 66/2014 prevede inoltre che gli enti locali devono garantire dal 1 luglio la riduzione della spesa per le locazioni

passive di almeno il 15%. Resta in vigore quanto previsto dalla legge di stabilità 2013 (L. 228/2012) in materia di acquisizioni patrimoniali: dal 1.1.2014 gli enti territoriali effettuano acquisti di immobili solo ove ne sia comprovata l'indispensabilità e indilazionabilità dal responsabile del procedimento, il prezzo sottostante sia attestato congruo dall'Agenzia del Demanio e ne sia data indicazione sul sito internet. La legge di stabilità 2012 stabilisce che a partire dal 2013 gli enti locali debbano concorrere alla riduzione del debito pubblico (art. 8 comma 3), con modalità attuative da definirsi con apposito decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze. Si prevede in ogni caso che il trasferimento di immobili equivalga alla riduzione dell'indebitamento.

San Roberto è un piccolo paese che si estende su un territorio di 34,31 Kmq. a 290 m. s.l.m., con una popolazione al 31.12.2018 di n. 1688 abitanti. Oltre al centro abitato comprende le frazioni di Samperi, Acquacalda, Colelli e Frazione Melia di San Roberto

Le scelte programmatiche sono state esplicitate nei principali documenti di programmazione (DUP, bilancio di previsione pluriennale, Piano della performance).

Dall'esame della documentazione esistente presso gli uffici comunali, e sempre con specifico riferimento all'arco temporale sopra specificato, non si evince la presenza di fenomeni di corruzione e di cattiva gestione che siano stati rilevati da sentenze, né condanne penali di amministratori, responsabili e dipendenti, in particolare attinenti ad attività istituzionali.

Non risultano procedimenti penali in corso a carico di amministratori e dipendenti, attinenti ad attività istituzionali.

Non risultano segnalazioni qualificate di fenomeni di corruzione e di cattiva gestione.

Non risultano condanne per maturazione di responsabilità civile irrogate all'ente.

Non risultano condanne contabili o procedimenti contabili in corso a carico di amministratori, responsabili e dipendenti, in particolare attinenti ad attività istituzionali.

Non vi sono procedimenti disciplinari in corso.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art.242 del TUOEL:
indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio e alla fine del mandato.
All'inizio del mandato risultano n. 2 parametri di deficitarietà ai fini dell'accertamento della condizione di Ente strutturalmente deficitario.
Ala fine del mandato risultano n. 2 parametri di deficitarietà ai fini dell'accertamento della condizione di Ente strutturalmente deficitario.
parametri l'ente non è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie.

ALLEGATO B
CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI
AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE
STRUTTURALMENTE DEFICITARIO
 di cui al decreto ministeriale del 18 febbraio 2013

(Per aspetti di dettaglio si rinvia alle istruzioni riportate nelle circolari F.L. 4/10 del 3 marzo 2010, F.L. 9/10 del 7 maggio 2010 e F.L. 14/10 del 2 luglio 2010 già diffuse in occasione del decreto concernente la deficienza del precedente triennio dalla base dello bilancio modificato intervenuto)

COMUNE DI

CODICE ENTE

PROVINCIA DI

Approvazione rendiconto dell'esercizio 2014
 delibera n° 10 del 30-04-2015

SI No SI No

SI No

Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie (1)	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie (1)	
	Codice	
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento delle entrate correnti (e tal'uni al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento).	30010	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> No
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza, e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di ricerca, e relativi all'articolo 2 del decreto legislativo n.23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n.228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ed esclusa la risorsa a titolo di fondo sperimentale di equilibrio o di fondo di solidarietà.	30020	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> No
3) Annuale dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi, di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di ricerca, e relativi ai titoli I, II e III superiore al 40 per cento, e di fondo di solidarietà di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n.23 o di fondo di accertamento della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di equilibrio o di fondo di solidarietà.	30030	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> No
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente.	30040	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> No
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore alle 0,5 per cento delle spese correnti uniche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 157 del TUEL.	30050	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> No
6) Valore complessivo delle spese di personale a vario titolo esportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento, e di personale inferiore a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni di 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi previdenziali e di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi è destinato ad aumentare che al denominatore del parametro.	30060	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> No
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiori al 150 per cento rispetto alle entrate correnti e per cui non è presente un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che abbiano contratto debiti di gestione con le modifiche di cui all'art.8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n.185, e decreto dall'1 gennaio 2012.	30070	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> No
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;	30080	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> No
9) Esistente esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti.	30090	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> No
10) Ripiano squilibri in sede di provvvedimento di salvaguardia di cui all'art.193 del TUEL con misure di bilancio patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, che non siano previsti dall'art.1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 e decretate dal 1 gennaio 2013; l'indice si considera negativo in presenza di un intero importo finanziato con misure di alienazione dei beni patrimoniali, oltre che di patrimonio amministrato, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari(2).	30100	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> No

(1) Indicare SI se il valore del parametro supera la soglia o NO, se rientra nella soglia.
 Gli enti che presentano almeno la metà dei parametri deficiatori (14 "Yes" o "SI" e "Indicatore di parametro deficiente") si trovano in condizione di deficienza strutturale, secondo quanto stabilito dall'art. 1, comma 443 della legge 24 dicembre 2012 n. 228.
 (2) Non sono deficiatori gli enti che presentano almeno la metà dei parametri deficiatori (14 "Yes" o "SI" e "Indicatore di parametro deficiente") e i cui parametri disponibili possono essere finanziati esclusivamente dalla copertura di spese di investimento nuovo, in attesa di essere per il parte accedente, per la riduzione del debito.

Si attesta che i parametri suddetti sono stati determinati in base alle risultanze amministrativo-contabili dell'ente e determinano la condizione di ente:

DEFICITARIO SÌ NO

codice 50110

SAN ROBERTO	13-05-2015
LUOGO	DATA

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO

RAG. ANTONINO SAPONE

ORGANO DI REVISIONE
ECONOMICO-FINANZIARIA
DOTT. ANTONIO CARLIDI

IL SEGRETARIO

DOTT. FRANCESCO MINNITI

Per i comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti e per le Unioni è richiesta la sottoscrizione da parte dell'unico componente del Collegio; per gli altri comuni è richiesta la sottoscrizione di almeno due componenti, sempreché il regolamento di contabilità non preveda comunque la presenza di tutti i componenti per il funzionamento.

ALLEGATO B

Il presente allegato riguarda, per ciascuna tipologia di ente locale, la struttura e le modalità di compilazione della tabella contenente i parametri obiettivi di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, da allegare, secondo quanto stabilito dal Tuel, al bilancio di previsione (art. 172, c.1, lett. d), al rendiconto della gestione (art. 227, c. 5, lett. b) ed al certificato al rendiconto (art. 228, c. 5)

B1. TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI/AFINIDELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

COMUNE DI SAN ROBERTO	Prov.
-----------------------	--

P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	Barrare la condizione che ricorre	
		[] Si	[X] No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	[X] Si	[] No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	[] Si	[X] No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziati) maggiore del 16%	[] Si	[X] No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	[] Si	[X] No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	[] Si	[X] No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	[] Si	[X] No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	[X] Si	[] No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	[] Si [X] No
--	---------------

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

L'Ente ha adottato nel corso del mandato n. 478 deliberazioni di giunta e n. 153 di consiglio.

Sono stati adottati i seguenti regolamenti:

- **Regolamento Commissione Comunale per l'uguaglianza dei diritti e delle pari opportunità** Approvato con delibera C.C. n. 27 del 24/11/2009- In vigore dal 28/12/2009 .Modificato con delibera C.C. n. 3 del 22/1/2015 – testo modificato in vigore dall'11/2/2015;
- **Regolamento per la disciplina del Tributo Imposta Municipale Unica (IMU)** Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 in data 05/8/2014 In vigore dal 1/1/2014;
- **REGOLAMENTO TARI** Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 in data 5/8/2014 In vigore dal 1/1/2014;
- **REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)** Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 in data 05/8/2014 In vigore dal 1/1/2014
- **REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE E RIPARTIZIONE DELL'INCENTIVO DI CUI ALL'ART. 93 DEL D. LGS. 12 APRILE 2006 N. 163 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI** (Approvato con delibera Giunta Comunale n. 12 del 3/2/2015, in vigore dal 02/4/2015);
- **REGOLAMENTO PER L'USO DELLE STRUTTURE SPORTIVE COMUNALI** (Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 27.01.2016);
- **REGOLAMENTO DELLA COMMISSIONE TOPONOMASTICA** (Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 05/03/2016);
- **REGOLAMENTO PER L'ALIENAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE** (Approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 28 del 24.11.2016);

- **REGOLAMENTO DEL GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE** (Approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 29 del 24.11.2016);
- **REGOLAMENTO di CONTABILITÀ ARMONIZZATO** (*Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 27, in data 24/11/2016*);
- **REGOLAMENTO ECONOMATO** (Approvato con deliberazione C.C. N. 20 DEL 09.08.2017);
- **REGOLAMENTO MUSEO CIVICO ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA** (Approvato con Deliberazione C.C. N. 27 DEL 21.11.2018).

2. Attività tributaria

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1.1 ICI/IMU:

Aliquote ICI/IMU	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota abitazione principale	0,0400	0,0400	0,0400	0,0400	0,0400
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	8,6000	86,0000	8,6000	8,6000	8,6000
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	8,6000	8,6000	8,6000	8,6000	8,6000

2.1.2 Addizionale IRPEF:

Aliquote addizionale IRPEF	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota massima	2,0000	2,0000	2,0000	2,0000	2,0000
Fascia esenzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3 Prelievi sui rifiuti:

Prelievi sui rifiuti	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia di prelievo	TARES	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100,000	100,000	100,000	100,000	100,000
Costo del servizio pro-capite	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

3 Attività amministrativa

Si è assicurato lo stimolo della partecipazione dei Cittadini e delle Associazioni presenti del territorio alla vita sociale della comunità, in applicazione del principio di sussidiarietà orizzontale.

Si è valorizzato il territorio mediante manifestazioni ed eventi volti alla riscoperta delle tradizioni dei prodotti tipici locali.

Si è tenuta presente la vocazione agricola del territorio assicurando la regolare manutenzione e fruizione delle stradine di collegamento alla campagna.

Si sono perseguite importanti politiche sociali di integrazione in stretto raccordo con l'Ambito Territoriale 14, con Comune Capofila Villa San Giovanni e si è attuato un progetto SPRAR che ha portato a risultati di integrazione sorprendenti dei richiedenti asilo con la Comunità Locale.

Si sono attuati diversi progetti finanziati dal Servizio Civile Nazionale, con la partecipazione di volontari impegnati in attività volte a promuovere il territorio.

Si è prestata particolare attenzione alla tutela delle fasce più deboli di lavoratori aderendo a diversi avvisi pubblici della Regione Calabria volti all'utilizzazione presso l'Ente di numerosi Lavoratori ex percettori di mobilità in deroga, impegnati in tirocini presso l'Ente. L'attività di questi lavoratori ha consentito di sopperire in parte alla carenza di personale e di risorse finanziarie e di attuare fondamentali interventi di manutenzione del territorio e delle infrastrutture comunali.

Si sono realizzate numerose opere pubbliche in particolare assicurando al territorio efficienti impianti sportivi (Melia e Centro), un edificio scolastico a norma, un servizio di depurazione gestito in forma associata dai diversi Comuni utilizzatori dell'impianto consortile di Concessa (R.C.) mediante a strumento innovativo della finanza di progetto.

Si è ottenuto un importante finanziamento che consentirà a breve l'avvio dei lavori volti al rifacimento della rete fognaria in numerose zone del territorio comunale.

Si è stimolato e dato ulteriore impulso, in sinergia con i Sindaci degli altri comuni interessati, al completamento della strada di collegamento veloce San Roberto - Campo Calabro, nel tratto compreso tra Fiumara e Campo Calabro

Si è potenziato e regolamentato il Museo Civico di Arte Moderna e Contemporanea che si arricchito di importanti opere di Autori Contemporanei, rappresentando un unicum nella Provincia di Reggio Calabria e forse nell'intera Regione.

Si è promosso il senso di appartenenza alla Comunità Sanrobertese da parte dei concittadini residenti in Italia ed all'Estero mediante l'organizzazione del "Giubileo dei Sanrobertesi nel mondo" e più di recente mediante analogia manifestazione dedicata ai Concittadini residenti in Francia.

3.1 Sistema ed esiti e controlli interni:

Il controllo di regolarità amministrativa è assicurato dal segretario Comunale il quale si avvale dal Nucleo di valutazione, il controllo viene effettuato su tutte le determinazioni adottate dai responsabili. Dal controllo può scaturire l'invio di apposite direttive e/o informative ai responsabili di servizio ed eventualmente all'organo di revisione ed al NIV.

Durante il periodo non sono state segnalate gravi irregolarità

3.1.1 Controllo di gestione:

- Personale: si è più volte rideterminata e razionalizzata la dotazione organica per assicurare l'ottimale funzionamento degli uffici, pur nella carenza di risorse umane e finanziarie;
- Lavori pubblici: Nel corso del mandato sono state realizzate le seguenti opere pubbliche:
 - Messa in sicurezza edificio scolastico – opera finanziata dalla Regione Calabria importo € 122.746,42 (interamente realizzata)
 - Messa in sicurezza edificio scolastico Il lotto – opera finanziata dalla Regione Calabria importo € 119.540,00 (interamente realizzata)
 - Adeguamento strutturale e sismico edificio scolastico – opera finanziata dalla Regione Calabria € 422.755,75 (interamente realizzata)
 - Impianto sportivo polivalente Melia – opera finanziata con mutuo Regione Calabria € 150.000,00 (interamente realizzata)
 - Parco San Roberto “I bambini scoprono il bosco” - opera finanziata dalla Regione Calabria € 400.000,00 (interamente realizzata)
 - Punto osservazione strategico Avifauna migratoria Passo del Falco – opera finanziata dall’Ente Parco Aspromonte € 70.000,00 (interamente realizzata)
 - Realizzazione strada di collegamento San Giorgio – Spallati – opera finanziata Città Metropolitana € 350.000,00 (progetto definitivo realizzata)
 - Adeguamento depuratore consortile – opera finanziata dalla Regione Calabria € 1.123.000,00 (in corso di progettazione)
- Gestione del territorio: tutte le richieste di permessi a costruire sono state istruite ed evase nei termini di legge e si è avviato l’iter per la definizione delle istanze di condono che ha consentito di smaltire il notevole arretrato esistente;
- Istruzione pubblica: si è regolarmente assicurato il servizio mensa e trasporto scolastico assicurato a tutti gli utenti che ne hanno fatto richiesta e si è garantita l’assistenza specialistica degli alunni disabili;
- Ciclo dei rifiuti: si è assicurata un’efficiente ed economica gestione del servizio di raccolta dei rifiuti avviando e potenziando anche la raccolta differenziata con la modalità “porta a porta”; si è fatto ricorso ad apposita convenzione con diversi comuni limitrofi e con capofila Villa San Giovanni, al fine di gestire in forma associata le procedure di gara e di affidamento del servizio al soggetto gestore individuato dalla Stazione Unica appaltante Provinciale di Reggio Calabria. Questo, in attesa dell’entrata a regime dell’ATO rifiuti di Reggio Calabria ha consentito di beneficiare delle economie di scala connesse ad un affidamento congiunto del servizio da parte di più comuni espressione di un più ampio bacino d’utenza;
- Sociale: si sono assicurati efficienti livelli di assistenza agli anziani e all’infanzia riscontrando e soddisfacendo tutti i bisogni manifestati attraverso la partecipazione all’attività dell’Ambito territoriale 14 con Comune capofila Villa san Giovanni;
- Turismo: Si sono svolte ed attuate numerose iniziative volte alla promozione turistica del territorio. Inoltre avendo riguardo complessivamente alle linee di mandato:

Valutazione delle performance:

Con deliberazione G.M. 1 del 3.1.2018 è stato approvato il regolamento per la valutazione della performance;

Con deliberazione G.M.15 del 23.1.2019 è stato approvato il piano della performance 2019-2021.

Per la valutazione delle posizioni organizzative l'ente si avvale del N.I.V. nominato con deliberazione di Giunta Comunale.

I dipendenti sono valutati da ciascun responsabile di P.O. in ottemperanza alle norme vigenti.

La valutazione della performance delle posizioni organizzative e dei dipendenti è finalizzata al miglioramento della qualità dei servizi offerti, ottimizzare la produttività efficienza e trasparenza.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	1.613.935,84	1.584.105,24	1.521.891,35	1.810.041,81	1.825.958,21	13,13 %
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONE E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	80.370,01	273.207,22	82.619,82	865.559,54	87.050,30	8,31 %
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	150.000,00	207.669,81	0,00	0,00	0,00	-100,00 %
TOTALE	1.844.305,85	2.064.982,27	1.604.511,17	2.516.181,37	1.913.008,51	3,72 %

SPESE (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	1.247.492,23	1.406.792,20	1.284.036,56	1.518.604,62	1.655.743,49	32,72 %
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	376.212,75	939.277,16	346.110,78	184.991,58	80.109,40	-78,70 %
TITOLO 3 - RIMBORSO DI PRESTITI	114.060,50	125.030,61	125.491,27	131.194,10	137.164,65	20,25 %
TOTALE	1.737.765,48	2.471.099,97	1.755.638,61	1.822.933,57	1.873.017,54	7,78 %

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	113.714,45	941.440,20	3.425.694,64	2.656.209,93	193.723,26	70,35 %
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	113.714,45	941.440,20	3.425.694,64	2.656.209,93	193.723,26	70,35 %

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2014	2015	2016	2017	2018
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	1.613.935,84	1.584.105,24	1.521.891,35	1810.041,81	1.825.958,21
Spese titolo I	1.247.492,23	1.406.792,20	1.284.036,56	1518604,52	1.655.743,49
Rimborso prestiti parte del titolo III al netto delle spese escluse da equilibrio corrente	114.060,50	125.030,61	125.491,27	131.194,10	137.164,65
Fondo pluriennale vincolato destinato a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SALDO DI PARTE CORRENTE	252.383,11	52.282,43	112.363,52	160243,19	33.050,07

EQUILIBRIO DI PARTE CONTO CAPITALE					
	2014	2015	2016	2017	2018
Entrate titolo IV	80.370,01	273.207,22	82.619,82	865.559,54	87.050,30
Entrate titolo V **	150.000,00	207.669,81	0,00	0,00	0,00
Totale titolo (IV+V)	230.370,01	480.877,03	82.619,82	865.559,54	87.050,30
Spese titolo II	376.212,75	939.277,16	346.110,78	184.991,48	80.109,40
Differenza di parte capitale	-145.842,74	-458.400,13	-263.490,96	680.608,06	6.940,90
Entrate correnti destinate a investimenti	45091,71	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	101.751,03	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato destinato a spese in conto capitale	0,00	926812,32	809.752,87	117.059,45	872.605,26
SALDO DI PARTE CAPITALE	1000,00	468.412,19	546.261,91	797.667,51	879.546,16

** Esclusa categoria 1 "Anticipazioni di cassa"

3.3 Gestione competenza. Quadro riassuntivo

	2014	2015	2016	2017	2018
Riscossioni					
(+)	1.041.994,89	2.163.121,21	4654553,45	4142202,20	1.607.015,47
Pagamenti					
(-)	1.242.064,18	2.473.648,10	4849609,48	3810495,73	1.542.949,65
Differenza					
(=)	-200.069,29	-310.526,89	195055,93	331706,47	64.065,82
Residui attivi					
(+)	916.025,41	843.301,26	375652,26	1189599,08	499.716,30
FPV Entrate					
(+)	0,00	1.850.276,23	926812,32	117059,45	872.605,26
Residui passivi					
(-)	609.415,75	938.892,07	331723,77	680504,30	523.791,15
Differenza					
(=)	306.609,66	1.754.685,42	970740,81	626154,23	848.530,41
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti					
(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale					
(-)	0,00	926.812,32	117.059,45	872.605,26	0,00
Avanzo (+) o Disavanzo (-)					
(=)	106540,37	517.346,21	658625,43	85255,44	912.596,23
Risultato di amministrazione, di cui:					
Vincolato					
Per spese in conto capitale	0,00				0,00
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato					
	290735,16	728822,39	786808,12	695529,93	0,00
Totale	290735,12	728822,39	786808,12	695529,93	0,00

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione:	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo di cassa al 31 dicembre	105.553,29	371.893,28	325.456,64	590.159,21	411.527,22
Totale residui attivi finali	3.161.623,12	2.776.780,75	1.480.199,89	2.172.168,05	3.163.753,75
Totale residui passivi finali	2.976.441,25	1.453.039,32	901.788,96	1.194.192,07	2.952.081,87
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti		0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto		926.812,32	117.059,45	872.605,26	0,00
Risultato di amministrazione	290735,16	768.822,39	786.808,12	695.529,93	623.199,10
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Descrizione:	2014	2015	2016	2017	2018
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	101.751,03	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	101.751,03	0,00	0,00	0,00	0,00

4 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

	2014 e precedenti	2015	2016	2017	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Residui attivi al 31.12					
Titolo 1 - Entrate tributarie	93.072,24	187.329,02	130.826,52	178.081,93	589.309,71
Titolo 2 - Trasferimenti da Stato, Regione ed altri enti pubblici	27.033,65	24.207,18	78.097,11	99.221,95	228.559,89
Titolo 3 - Entrate extratributarie	68.970,45	42.848,00	62.139,00	118.805,88	292.763,33
Totale	189.076,34	254.384,20	271.062,63	396	1.460.632,93
CONTO CAPITALE					
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	159.012,41	0,00	9.000,00	790.907,03	958.914,44
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensione di prestiti	0,00	75.913,39	0,00	0,00	75.913,39
Totale	348.088,75	330.297,59	280.062,63	1.187.016,79	2.145.465,76
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	0,00	24.120,00	0,00	2.582,29	26.702,29
Totale generale	348.088,75	354.417,59	280.062,63	1.189.599,08	2.172.168,05
Residui passivi al 31.12					
Titolo 1 - Spese correnti	70.623,55	289.156,69	52.856,44	570.745,91	983.382,59
Titolo 2 - Spese in conto capitale	40.351,02	35.064,99	22.079,48	104.446,91	201.902,40
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	2.894,05	624,19	37,36	5.351,48	8.907,08
Totale generale	113.868,62	324.845,87	74.973,28	680.504,30	1.194.192,07

4.1 Rapporto tra competenza e residui

	2014	2015	2016	2017	2018
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	44,47 %	36,60 %	24,03 %	24,80 %	26,77 %

5 Patto di Stabilità interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; Indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge

2014	2015	2016	2017	2018
S	S	S	S	S

5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

6 Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V c/g 2-4)

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	2.279.357,65	2.154.327,24	2.028.835,97	1.897.641,87	1.760.477,22
Popolazione residente	1756	1688	1660	1648	1612
Rapporto fra debito residuo e popolazione residente	1.298,03	1.276,26	1.222,19	1.151,48	1.092,10

6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL

	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUOEL)	7,237 %	7,063 %	6,221 %	5,978 %	5,830 %

7 Conto del patrimonio in sintesi. Ai sensi dell'art 230 del TUOEL

Anno 2013

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	10.000,00	Patrimonio netto	9.753.008,86
Immobilizzazioni materiali	15.871.783,56		
Immobilizzazioni finanziarie	174.081,71		
Rimanenze	0,00		
Crediti	3.364.792,58		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	6.777.968,99
Disponibilità liquide	337.615,80	Debiti	3.227.295,80
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
TOTALE	19.758.273,65	TOTALE	19.758.273,65

Anno 2017

L'ente per l'anno 2017 non era obbligato alla redazione del conto del patrimonio.

7.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio

Nel periodo di riferimento non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio .

8 Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2014	2015	2016	2017	2018
Importo limite di spesa (art.1, c.557 e 562 della L.296/2006) (*)	596.338,44	596.338,44	596.338,94	596.338,94	596.338,94
Importo spesa di personale calcolata ai sensi art.1, c.557 e 562 della L.296/2006	517.365,80	488.970,73	470.051,10	487.463,49	505.822,79
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	41,47 %	34,75 %	36,60 %	32,30 %	30,54 %

(*) Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti

8.2 Spesa del personale pro-capite:

	2014	2015	2016	2017	2018
Spesa personale (*) / Abitanti	294,62	289,67	283,16	295,79	313,78

(*) Spesa di personale da considerare: Intervento 01 + Intervento 03 + IRAP

8.3 Rapporto abitanti dipendenti:

	2014	2015	2016	2017	2018
Abitanti / Dipendenti	117	121	119	118	115

8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente. Nel corso del periodo non sono stati instaurati rapporti di lavoro flessibile

8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano rispettati dalle aziende speciali e dalle istituzioni:
L'Ente non detiene Aziende speciali ed Istituzioni.

8.7 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per contrattazione decentrata:

Non si sono verificate cessazioni di personale e quindi le condizioni previste per la riduzione.

	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo risorse decentrate	30.944,57	28.494,57	28.494,57	26.459,57	26.459,58

8.8

Nel corso del mandato non sono stati adottati provvedimenti di esternalizzazione.

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1 Rilievi della Corte dei Conti

- Attività di controllo:

l'ente durante il periodo 2014-2019 non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art.1 delle Legge 266/2005.

Attività giurisdizionale

L'Ente non è stato oggetto di rilievi per gravi irregolarità della corte dei conti.

2 Rilievi dell'Organo di revisione:

l'ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili da parte dell'Organo di Revisione

3 Azioni intraprese per contenere la spesa:

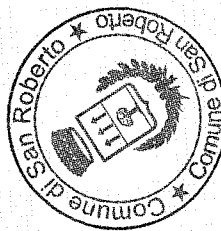
Una oculata politica di riduzione e razionalizzazione della spesa ed una efficiente gestione delle entrate proprie, ha consentito di rispettare pienamente i vincoli di finanza pubblica

PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI

**L'Ente non detiene società controllate ma partecipazioni nelle seguenti società:
ASMENET CALABRIA S.C.A.R.L.
PATTO TERRITORIALE DELLO STRETTO SPA
NEL CORSO DELO MANDATO SI E' PROVVEDUTO ALLA REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI AI SENSI
DELL'ART. 24 DEL D.L.vo 175/2016**

Tale relazione di fine mandato del Comune di San Roberto, sarà trasmessa alla Corte dei Conti entro il termine previsto dalla normativa vigente

L. 26.3.2019



IL SINDACO

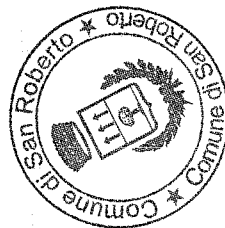
[Handwritten signature]

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Al sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalla certificazione al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 265 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Il 05/04/2019



L'organo di revisione economico finanziario

Dot. Pietro Diatlo

[Handwritten signature]